

I Liquidatori auspicano la necessaria massima collaborazione da parte del Socio INPS ai fini del perseguimento ed individuazione delle possibili soluzioni a difesa del posto di lavoro dei dipendenti IGEL.

In ogni caso i Liquidatori, fino alla cessazione dell'attività, proseguiranno la gestione mantenendo le strutture aziendali massimamente efficienti, pur con i limiti derivanti dalla perdurante mancanza di investimenti in particolare nel settore informatico.

4 - Rapporti con l'impresa controllante

I saldi esposti nel bilancio d'esercizio 2012 derivanti da rapporti v/società controllante (INPS) possono essere così sintetizzati: crediti per € 10.628.566; debiti per € 11.295.294; ricavi per € 2.556.226; saldi attivi di c/c € 1.374.993.

Per quanto riguarda i crediti, pari ad € 10.628.566, si precisa che tale importo, iscritto nell'Attivo dello Stato patrimoniale del Bilancio al 31/12/2012 della Vostra Società nella voce "Crediti v/Impresa controllante", rappresenta crediti di natura finanziaria che si riferiscono principalmente a pagamenti eseguiti da IGEL nel corso dell'esercizio 2012, per lo svolgimento delle attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS. Si tratta quindi di spese sostenute in nome e per conto dell'INPS, risultanti anche nella voce "Totale spese" tra i dati patrimoniali del "Rendiconto gestione immobili" (periodo 01/01 – 31/12/2012).

Detta posta in attivo è in correlazione con la corrispondente voce presente nel Passivo dello Stato patrimoniale al 31/12/2012 "Debiti v/Impresa controllante", per € 11.295.204 che non rappresenta veri e propri debiti, ma gli incassi dei canoni di affitto del patrimonio immobiliare esigibili entro l'esercizio successivo e, insieme ad altre voci, costituisce il "Totale entrate" 2012, risultante tra i dati patrimoniali del sopra indicato "Rendiconto gestione immobili". Tali poste sono riconciliate con i dati patrimoniali dell'anno 2012; si ricorda che analoga rappresentazione è presente in tutti i bilanci a tutt'oggi regolarmente approvati.

In conclusione i crediti e debiti v/s controllante sono principalmente riconducibili a flussi finanziari generati dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo e come tali non influenzano il reddito d'esercizio, ad eccezione dei crediti per fatture da emettere, per complessive € 663.837 relativi a recuperi di spese sostenute e anticipate da IGEI per conto dell'INPS.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti verso controllante e per tutte le ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

La Vostra Società ha provveduto a redigere il rendiconto finanziario della gestione del patrimonio immobiliare da reddito INPS al 31/12/2012.


Si propone pertanto ai Signori Azionisti l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, per il cui utile, pari ad € 323.384, si propone il riporto a nuovo, dedotta la quota destinata a riserva legale.

Roma lì 24 marzo 2013

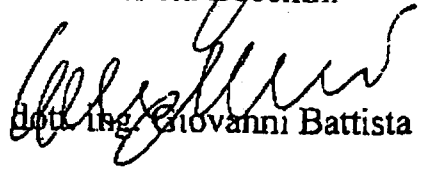
INPS Gestione Immobiliare IGEI Spa in liquidazione



avv. Daniela Becchini



dott.ssa Grazia Germanò



dott. ing. Giovanni Battista Guglielmi

prof. avv. Andrea Amatucci



avv. Giancarlo Nunè





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Signori Azionisti
della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi
per la Previdenza Integrativa per Azioni – a socio unico

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria, 222
00198 Roma
Italy

T +39 06 85 51 752
F +39 06 85 52 023
E info.roma@ria.it www.ria-grantthornton.it

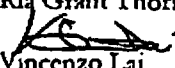
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la previdenza Integrativa per Azioni – a socio unico (di seguito "S.I.S.P.I." S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della S.I.S.P.I. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex art. 2409 bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 30 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.S.P.I. S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 29 marzo 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.


Vincenzo Lai
Partner

Reg. Imp. 06553251007
Rea 975137

ITALIA PREVIDENZA SISPI SPA

Società unipersonale

Sede in Via Carlo Spinola 11 - 00154 Roma (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	68.137	68.137
- (Ammortamenti)	68.137	68.137
- (Svalutazioni)		
II. Materiali	54.985	50.400
- (Ammortamenti)	36.884	28.061
- (Svalutazioni)		
	<u>18.101</u>	<u>22.339</u>
III. Finanziarie		
- (Svalutazioni)		
Totale immobilizzazioni	18.101	22.339
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	581	
II. Crediti		
- entro 12 mesi	529.394	423.679
- oltre 12 mesi	<u>34.614</u>	
	564.008	423.679
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	986.378	962.551
IV. Disponibilità liquide	714.450	461.378
Totale attivo circolante	2.265.417	1.847.608
D) Ratei e risconti	9.952	23.511
Totale attivo	2.293.470	1.893.458

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000	500.000
II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	54.092	40.680
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)
		(2)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	846.889	592.067
IX. Utile d'esercizio	296.828	268.234
Totale patrimonio netto	1.697.809	1.400.979
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	146.529	103.367
D) Debiti		
- entro 12 mesi	447.634	389.024
- oltre 12 mesi		
	447.634	389.024
E) Ratei e risconti	1.498	88
Totale passivo	2.293.470	1.893.458

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.772.627	1.691.919
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	21.935	
Totale valore della produzione	1.794.562	1.691.919
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.718	12.898
7) Per servizi	483.668	572.307
8) Per godimento di beni di terzi	61.038	55.890
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	619.658	453.580
b) Oneri sociali	173.869	128.624
c) Trattamento di fine rapporto	45.758	34.100
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni	839.285	616.304
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		438
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.823	8.060
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.823	8.498
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.712	2.902
Totale costi della produzione	1.403.244	1.268.799
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	391.318	423.120
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.931	27.386
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	1.442	2.464
	27.373	29.850
17) Interessi e altri oneri finanziari:	27.373	29.850
- da imprese controllate		

- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	193	193	11
			11
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		27.180	29.839
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	36.959		864
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		36.959	864
21) Oneri:			
- varie	2.014		7.841
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2.014	1
			7.842
Totale delle partite straordinarie		34.945	(6.978)
Risultato prima delle Imposte (A-B±C±D±E)		453.443	445.981
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	154.246		184.762
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	2.369		(7.015)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		156.615	177.747
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		296.828	268.234

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Falongo

Reg. Imp. 06553251007
Rea 975137

ITALIA PREVIDENZA SISPI SPA

Società unipersonale

Sede in Via Carlo Spinola 11 - 00154 Roma (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari a Euro 296.828.

Attività svolte

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa.
Dal 2010 la società è partecipata dal Socio unico "INPS".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2012 dal contratto con la "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i lavoratori di Poste Italiane S.p.a." sono derivate entrate in linea con quanto previsto dall'accordo in essere, inoltre è stato perfezionato un ulteriore accordo per la fornitura di un sistema informatico che consente l'accesso al sito da parte dei lavoratori dipendenti di Poste Italiane S.p.a.

Nel mese di Gennaio è stato formalizzato il contratto con Fondo Est per la fornitura dei dati raccolti tramite procedure E-mens/F24.

SISPI, oltre al "Fondo Buonuscita" e "Fondo Est", ha in essere commesse con Fondinps e Cassa Rischio Vita.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 15% e 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Valore al 31/12/11	Fondo amm.to al 31/12/11	Incremento/decresc. Esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/12
Spese di costituzione	2.426	2.426			-
Diritti brevetti ind. e utilizz. opere ingegno	28.645	28.645			-
Concessioni, licenze, marchi	18.368	18.368			-
Altre	18.698	18.698			-
Totale	68.137	68.137			-

Come si rileva, tutte le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate nel 2011.

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: "altri beni": 15% e 20%.

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to al 31/12/11	Incremento/decresc. esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/12
Altri beni	50.400	(28.061)	4.585	(8.823)	18.101
Arrotondamenti					
Totale	50.400	(28.061)	4.585	(8.823)	18.101

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
581		581

La voce è costituita esclusivamente da acconti a fornitori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni
564.008		423.679		140.329
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	523.746			523.746
Per crediti tributari	1.003	34.614		35.617
Per imposte anticipate	4.646			4.646
Arrotondamento	(1)			(1)
	529.394	34.614		564.008

I "crediti verso clienti" sono costituiti dalle fatture emesse, e non ancora incassate, alla "Gestione Commissariale Fondo Buonosita Lavoratori Poste Italiane SpA" per Euro 160.930 ed al "Fondo Pensione Complementare INPS – FONDINPS" per Euro 1.565 e dalle seguenti fatture da emettere: "Fondo Pensione Complementare INPS – FONDINPS" per Euro 161.843, "Cassa Assicurativa Rischio Vita" per Euro 69.071 e "FONDO EST" per Euro 130.337.

Le imposte anticipate per Euro 4.646 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "crediti tributari" è costituita dalle eccedenze di versamento ritenute dipendenti da utilizzare in compensazione nei successivi versamenti. I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono al rimborso Ires richiesto ai sensi dell'art.2, co.1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Non esistono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non esiste un fondo svalutazione crediti in quanto questi ultimi sono considerati completamente esigibili.

Non esistono crediti incassabili oltre i 12 mesi, né crediti vincolati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	523.746					523.746
Totale	523.746					523.746

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni
986.378		962.551		23.827
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri titoli	962.551	1.681.322	1.657.495	986.378
	986.378	1.681.322	1.657.495	986.378

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dai seguenti titoli:

- BOT 31 GE 13 S, acquistati in data 31/07/2012 con scadenza semestrale, valutati in base al loro valore di iscrizione pari ad Euro 296.883;
- BOT 14 OTT 13 A, acquistati in data 14/10/2012 con scadenza annuale, valutati in base al loro valore di iscrizione pari ad Euro 196.750;
- BOT 13 DIC 13 A, acquistati in data 13/12/2012 con scadenza annuale, valutati in base al loro valore di iscrizione pari ad Euro 492.745.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012 714.450	Saldo al 31/12/2011 461.378	Variazioni 253.072
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	714.435		461.067
Denaro e altri valori in cassa	14		311
Arrotondamento	1		
	714.450		461.378

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012 .9.952	Saldo al 31/12/2011 23.511	Variazioni (13.559)
--	-------------------------------	-------------------------------	------------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi sui titoli iscritti tra le attività finanziarie maturati al 31/12/2011, per Euro 5.675.

I risconti attivi per Euro 4.277 si riferiscono a canoni ed utenze varie di competenza del prossimo esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 1.697.809	Saldo al 31/12/2011 1.400.979	Variazioni 296.830	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	500.000			500.000
Riserva legale	40.680	13.412		54.092
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	592.067	254.822		846.889
Utile (perdita) dell'esercizio	268.234	296.828	268.234	296.828
	1.400.979	565.064	268.234	1.697.809

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	29.647	382.430	(1)	220.669	1.132.745
Destinazione del risultato dell'esercizio		11.033	209.637		(220.669)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente				(1)	268.234	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	40.680	592.067	(2)	268.234	1.400.979
Destinazione del risultato dell'esercizio		13.412	254.822		(268.234)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente				2	296.828	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	54.092	846.889	-	296.828	1.697.809

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	20	25.000
Totale	20	25.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	500.000	B			
Riserva legale	54.092	B			
Altre riserve	-	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	846.889	A, B, C	846.889		
Totale	1.400.981		846.889		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			846.889		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di ogni singola azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 14.841,40.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $(296.828 / 20 = 14.841,40)$.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
146.529	103.367	43.162

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
T.F.R.	103.105	42.945		146.050
Fondo FON.TE	262	217		479
	103.367	43.162		146.529

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dei pagamenti per liquidazioni relative a contratti di lavoro cessati e decrementi per imposta sostitutiva sul Tfr.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
447.634	389.024	58.610

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	191.880			191.880
Debiti tributari	140.755			140.755
Debiti verso istituti di previdenza	45.332			45.332
Altri debiti	69.667			69.667
	447.634			447.634

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 53.003, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 51.533 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 288; debiti per imposta IRAP pari a Euro 27.316 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 22.106. Inoltre, sono iscritti debiti per saldo Iva 2012 per Euro 26.958.

Sono, infine, iscritti debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 33.377 e debito per imposta sostitutiva TFR per Euro 101.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute, per quanto riguarda IRES ed IRAP, esclusivamente dal mancato versamento dei secondi acconti d'imposta nel corso dell'esercizio. La società ha provveduto a versare i suddetti importi nel mese di gennaio 2013 attraverso l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso.

Gli "Altri debiti" sono costituiti dalle passività nei confronti di organi sociali per compensi non ancora liquidati alla data del 31/12/2012 per Euro 44.248 e dai debiti verso il personale dipendente per ferie non godute pari ad Euro 25.420.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	191.880				69.667	261.547
Totale	191.880				69.667	261.547

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.498	88	1.410

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi per Euro 1.498 si riferiscono ad utenze varie.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2012 1.794.562	Saldo al 31/12/2011 1.691.919	Variazioni 102.643
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.772.627	1.691.919	80.708
Altri ricavi e proventi	21.935		21.935
	1.794.562	1.691.919	102.643

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati dalle fatture emesse nei confronti della "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Dipendenti Poste Italiane SpA" per Euro 1.411.543, al lordo di arrotondamenti e rettifiche, e dalle fatture da emettere per Euro 361.251, così come dettagliate nel paragrafo di riferimento della presente nota integrativa.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto in premessa.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 1.403.244	Saldo al 31/12/2011 1.268.799	Variazioni 134.445
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.718	12.898	-7.180
Per servizi	483.668	572.307	-88.639
Per godimento di beni di terzi	61.038	55.890	5.148
Per il personale	839.285	616.304	222.981
Ammortamenti e svalutazioni	8.823	8.498	325
Oneri diversi di gestione	4.712	2.902	1.810
	1.403.244	1.268.799	134.445

La voce Costi per servizi è costituita principalmente dai compensi degli amministratori per Euro 91.066, dai costi per collaborazioni coordinate e continuative e lavoratori a progetto per Euro 133.679, dalle consulenze professionali per Euro 58.097, dal servizio gestionale amministrativo per Euro 27.269, dai compensi del collegio sindacale per Euro 38.995 e dalle licenze annuali dei software per Euro 44.466.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono ai canoni di affitto della sede sociale per Euro 49.457 ed ai noleggi di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 11.580.

Le spese per il personale sono suddivise in retribuzioni per Euro 619.658, oneri sociali per Euro 173.869 ed accantonamento TFR per Euro 45.758.